BONUS MAMME 2026: LE LAVORATRICI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA ENTRO LA FINE DI GENNAIO 2027

N. 211 | 13 Novembre 2026 | Paghe e lavoro

Con Circolare del 16 ottobre 2026 e messaggio del 20 ottobre 2026, l'INPS ha definito il quadro applicativo del Nuovo Bonus Mamme 2026, introdotto dalla Legge di Bilancio 2026.

La misura consiste in un sostegno al reddito pari a 60 euro mensili per ogni mese o frazione di mese di attività lavorativa svolta nel corso del 2026, per un importo massimo complessivo di 720 euro, esente da imposizione fiscale e contributiva e non rilevante ai fini della determinazione dell'ISEE. Il bonus è riconosciuto a condizione che il reddito complessivo da lavoro dell'anno 2026 non superi 40.000 euro.

In via generale, la domanda deve essere presentata **entro il 31 dicembre 2026**.

Accanto alla scadenza ordinaria del 31 dicembre 2026, l'INPS prevede un termine differito al 31 gennaio 2027 per le lavoratrici che perfezionano i requisiti di accesso al beneficio nel mese di dicembre 2026. Per queste ultime, dunque, la presentazione della domanda può avvenire anche nel mese di gennaio, senza che sia necessario attendere l'anno successivo qualora i requisiti risultino già soddisfatti a dicembre.

Chi può presentare la domanda a gennaio

Possono presentare domanda a gennaio tutte le lavoratrici che diventano "aventi diritto" solo nel mese di dicembre, perché fino a novembre non hanno ancora tutti i requisiti congiunti (requisito familiare sui figli, requisito lavorativo attivo nel 2026) richiesti dalla Circolare n. 106.

Di seguito, a titolo puramente esemplificativo, alcuni casi-tipo:

Mamme che maturano il requisito “figli” solo a dicembre

Rientrano tra le destinatarie tipiche della finestra di gennaio le madri che perfezionano il requisito numerico dei figli nel corso di dicembre 2026. In particolare:

- nascita del secondo figlio tra il 1° e il 31 dicembre 2026 (o ingresso per adozione o affidamento preadottivo), con più piccolo under 10;
- nascita del terzo o successivo figlio nel medesimo periodo (o ingresso per adozione o affidamento), con più piccolo under 18. Per le madri con 3 o più figli, il bonus non spetta per i mesi in cui esiste anche solo in parte un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, perché in quei mesi opera l’esonero contributivo del 100% IVS previsto dalla legge n. 213/2023;
- casi in cui, sempre a dicembre, il nucleo raggiunge i 2 o 3 figli per rientri o adozioni plurime;

Mamme che perfezionano il requisito lavorativo solo a dicembre

Un secondo gruppo è costituito dalle lavoratrici che iniziano o rendono rilevante l’attività lavorativa solo a dicembre 2026. Ad esempio in caso di:

- avvio di nuovo rapporto di lavoro dipendente (non domestico) a dicembre, con requisito figli già presente;
- inizio di attività autonoma o di iscrizione alla gestione separata/cassa professionale con obbligo contributivo che decorre da dicembre;

Per queste lavoratrici il diritto si consolida o si perfeziona a dicembre, ma la domanda può essere legittimamente presentata entro il 31 gennaio 2027.

Come specificato dall’INPS, l’agevolazione verrà erogata in un’unica soluzione nei primi mesi del 2027 successivi alla lavorazione dell’istanza.

La richiesta può essere inoltrata online sul sito INPS, accedendo alla sezione “Sostegni, Sussidi e Indennità”, selezionando i servizi dedicati ai genitori e quindi “Nuovo Bonus mamme 2026”, mediante SPID di livello almeno 2, CIE di livello 3, CNS o eIDAS. In alternativa, è possibile rivolgersi ai patronati o al Contact Center INPS. Successivamente alla presentazione della domanda, nell’ambito del medesimo servizio, è possibile accedere alle ricevute e alla documentazione prodotta dal sistema, monitorare lo stato di lavorazione della domanda e aggiornare le informazioni relative alle modalità di pagamento.

Lo Studio resta a completa disposizione.

Versione online: https://bbmassociati.it/newsletter/bonus-mamme-2026-le-lavoratrici-che-possono-presentare-domanda-entro-la-fine-di-gennaio-2027/